



1165

COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Profubbe x 88.15

*Estremi Spedizione al CO.RE.CO.*Prot. N. 11361Data 29 FEB. 2000

Allegati n. _____

CONSIGLIO COMUNALEDELIBERAZIONE N. 6DATA 18/02/2000

OGGETTO:

PRECISAZIONE, A RETTIFICA, SUL RIFERIMENTO ALL'ART.1 DEI TITOLI 5 E 6 CONTENUTO NELL'ART.43 DEL REGOLAMENTO DEL CARNEVALE MELILLESE, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N.14 DEL 30/3/99.

L'anno millenovecento DUEMILA, il giorno DICIOTTO
 del mese di FEBBRAIO alle ore 18,50 nella solita sala delle adunanze
 Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria
 e in Prima seduta Ordinaria

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
01) SBONA SEBASTIANO	p.	-	02) BLANCO CORRADO	p.	-
03) BRANCIFORTE GIOVANNI	p.	-	04) PECORA VINCENZO	p.	-
05) CERAMICA ANGELO	p.	-	06) LA ROSA FRANCESCO	-	a.
07) RUSSITTO VINCENZO	p.	-	08) COCO VINCENZO	p.	-
09) MIDOLO SALVATORE	-	a.	10) ARMARO SANTO	p.	-
11) MAGNANO GIUSEPPA	p.	-	12) IAPICHINO BIAGIO	p.	-
13) MONARCA GIUSEPPE	p.	-	14) MARCHESE GIUSEPPE	-	a.
15) CATANA GAETANO	p.	-	16) CASTRO GIUSEPPE	p.	-
17) ANNINO ANGELO	p.	-	18) ALBANESE ARCANGELA	p.	-
19) LA ROSA SALVATORE	-	a.	20) MARINO GIOVANNI	p.	-

Assegnati N. 20

In Carica N. 20

Presenti N. 16Assenti N. 4Risultano legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **ANNINO ANGELO**Assiste il Segretario **DOTT. R. MALTESE**

La seduta è pubblica.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 6 dell'O.d.G. prot. n. 2870 del 10/02/2000, avente oggetto: **"Precisazione, a rettifica, sul riferimento all'art.1 dei titoli 5 e 6 contenuto nell'art. 43 del Regolamento del Carnevale Melillese adottato con deliberazione del C.C. n.14 del 30/03/1999"**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTA la delibera Consiliare n. 14 del 30/03/99 di approvazione del regolamento del Carnevale Melillese;

SENTITA la relazione dell'Assessore al ramo Marino Guido il quale fa presente che la rettifica è necessaria per eliminare dei riferimenti errati di articoli dovuti al fatto che nella prima stesura i titoli dei regolamenti avevano una propria articolazione successivamente unificata;

RITENUTO provvedere a tale rettifica;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta, espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n.48/91;

DATO ATTO CHE non è stato reso il parere contabile in quanto non dovuto;

MESSA la proposta a votazione da parte del Presidente e conseguito il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n.14 (è entrato in precedenza il Cons. Marchese mentre
- sono usciti i Cons. Magnano G., Albanese e Russitto);
- voti favorevoli n.14;

VISTO il vigente O.EE.LL.;

VISTE le LL.RR. nn.44/91 e 23/97;

QUINDI, con voti unanimi;

DELIBERA

DI APPORTARE all'art.43 del Regolamento del Carnevale Melillese, approvato con delibera consiliare n.14 del 30/03/99 esecutivo al n.6644/6302 del 22/7/99 le seguenti rettifiche, sostituendo le parole " ai **TITOLI 5 E 6** ed indicati entrambi all'art.1" con le seguenti " al **TITOLO 5** art.21^e al **TITOLO 6** art.31";

La presente è soggetta a controllo preventivo di legittimità.



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRECISAZIONE A RETTIFICA SUL RIFERIMENTO ALL'ART. 4
 DEI TITOLI 5 E 6 CONTENUTO NELL'ART. 43 DEL REGOLAMENTO
 DEL CARNEVALE MELILLIENSE ADOTTATO CON
 DELIBERAZIONE DEL CC N. 14 DEL 30/03/99.

UFFICIO PROPONENTE.....STRUTTURA.....

Al sensi dell'Art. 1, commi, lett b) della L.R. 11/12/91 n.48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE
 DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

favorevole

Data

12/11/99

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE
 DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

favorevole

Data

18 FEB. 2000

IL RESPONSABILE

[Signature]



COMUNE DI MELILLI

(Provincia di Siracusa)

REGOLAMENTO

CARNEVALE MELILLESE

COMPLETO DELLE MODIFICHE
APPORTATE CON DELIBERAZIONE
DEL C. C. M. 6 DEL 18/02/2000



SOMMARIO

TITOLO 1° :

NORME GENERALIPag. 4

TITOLO 2° :

SFILATA DI RE CARNEVALE “ 7

TITOLO 3° :

SFILATA DEI BAMBINI IN MASCHERA “ 8

TITOLO 4° :

SFILATA DI MASCHERE BUFFE “ 9

TITOLO 5° :

SFILATA DI CARRI DI CATEGORIA “ B “ “ 11

TITOLO 6° :

SFILATA DI CARRI DI CATEGORIA “ A “ “ 15

TITOLO 7° :

DISPOSIZIONI “ 19

TITOLO 8° :

RIPARTIZIONE FONDI “ 20

TITOLO 1°

NORME GENERALI

Art. 1

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione del Carnevale Melillese, e si prefigge come scopo principale, quello di garantire a tutti i cittadini ed ai partecipanti, che l'amministrazione dei fondi destinati ai festeggiamenti del Carnevale, avvenga nella trasparenza e senza sperperi.

Art. 2

Il Carnevale è organizzato dall'Assessorato Comunale Sport -Turismo e Spettacolo in collaborazione con la Consulta Cittadina per il Carnevale.

La Consulta di cui è Presidente il Sindaco o suo delegato, è formata da un numero di 9 componenti, ed ha durata quadriennale.

I componenti la Consulta sono nominati dal Sindaco e vengono preferibilmente individuati fra i cittadini che operano nel campo della promozione turistica, culturale, artigianale e commerciale del territorio comunale e che abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale.

Con i medesimi criteri, viene costituita una consulta per il carnevale di Villasmundo ed una per il Carnevale di Città Giardino.

In ogni caso la scadenza del mandato dei componenti coincide con il rinnovo dell'Amministrazione Comunale.

Art. 3

Compiti della Consulta sono:

1. Stilare annualmente il programma nei vari dettagli;
2. Controllare, durante e dopo i festeggiamenti, che il regolamento venga scrupolosamente rispettato;
3. Sopravvedere allo svolgimento delle varie sfilate;
4. Assistere la giuria nelle varie votazioni;
5. Redigere appositi verbali di ogni aspetto organizzativo inerente le varie sfilate ed i criteri di programmazione ed attuazioni delle stesse;
6. Comunicare tempestivamente ai partecipanti dei vari corsi, il giorno e l'ora d'inizio delle sfilate.

Art. 4

La Consulta si riunisce ogni anno entro il quindici di ottobre per programmare ed avviare il Carnevale dell'anno seguente, e successivamente, si riunisce a seconda delle necessità.

La Consulta viene convocata dal Presidente mediante regolare notifica.

Le sedute sono valide quando sono presenti la metà più uno dei componenti, due assenze consecutive comportano la decadenza del mandato.

La Consulta decide con voto a maggioranza dei presenti sulle varie proposte. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 5

Le domande di iscrizione alle varie sfilate previste nel programma, dovranno pervenire entro il termine che verrà stabilito dalla Consulta.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito verranno automaticamente escluse.

Sarà compito della Consulta preparare le domande di partecipazione ai vari corsi mascherati.

Art. 6

Per ogni Comitativa è necessaria la partecipazione di almeno tre rappresentanti maggiorenni ed essere costituita da un minimo di dieci componenti.

Coloro che sottoscrivono il modulo di iscrizione, si assumono automaticamente la responsabilità, per se e per gli altri componenti la Comitativa, di attenersi al regolamento, di non violare le norme del Codice Civile e Penale, nonché le norme del vivere civile.

All'atto dell'iscrizione, tutte le comitative riceveranno copia del presente regolamento che dovranno sottoscrivere come controprova dell'accettazione.

Nell'eventualità che, si verificassero casi di zuffa tra i componenti la Comitativa e/o tra Comitative, questa/e, sarà/anno multata/e, e nei casi più gravi squalificata/e.

Art. 7

In tutte le manifestazioni del carnevale è severamente vietato utilizzare animali di alcuna specie, pena la eliminazione dalla classifica e l'intervento della protezione Animali.

Art. 8

Le manifestazioni previste per tradizione nel Carnevale melillese sono:

1. - Sfilata di Re Carnevale;
2. - " " Bambini in maschera;
3. - " " Gruppi in maschera;
4. - " " Carri allegorici di categoria "B";
5. - " " " " " " " " " " "A";

E' nella facoltà della Consulta modificare o integrare il programma con altre manifestazioni o iniziative ritenute valide.

TITOLO 2°

Sfilata di Re Carnevale

Art. 9

Alla sfilata di Re Carnevale sono tenuti a prenderne parte tutte le comitive **dei carri allegorici** partecipanti ai festeggiamenti del Carnevale, pena l'applicazione da parte della Consulta di una sanzione pari a 5 punti del giudizio finale conseguito dalla Comitiva.

Art.10

La sfilata del Re Carnevale sarà curata, a rotazione negli anni, da una delle **Comitive Veterane** dei carri allegorici iscritti alla categoria "A".

Sarà compito della Comitiva prescelta fornire l'elemento o gli elementi e le coreografie che possono rendere decorosa la manifestazione.

TITOLO 3°

SFILATA DEI BAMBINI IN MASCHERA

Art. 11

Questa manifestazione è riservata ai bambini che abbiano un'età compresa fra i 3 ed i 5 anni compiuti nel mese di febbraio.

Art. 12

A tutti i bambini partecipanti, saranno assegnati giocattoli estratti a sorteggio e forniti dall'Amministrazione Comunale. Sarà cura della Consulta provvedere alla scelta dei suddetti giocattoli.

Art. 13

I bambini che per causa di forza maggiore non potessero partecipare alla sfilata, avranno diritto a ricevere comunque in regalo, un giocattolo. In questo caso i giocattoli dovranno essere ritirati dall'interessato entro 7 giorni.

TITOLO 4°

SFILATA DI MASCHERE BUFBE

Art. 14

Si intendono per maschere buffe, gruppi formati da un minimo di dieci elementi che nell'insieme vengono identificati in una Comitiva.

Si chiarisce che "BUFFO" è ciò che suscita il riso per stranezza, singolarità e comicità.

La sfilata delle maschere buffe viene suddivisa in due categorie:

- Ragazzi;
- Adulti.

Le Comitive dei ragazzi devono essere formate da elementi che abbiano un'età compresa tra i sei ed i tredici anni.

Le domande di iscrizione devono essere presentate e sottoscritte da almeno quattro genitori dei partecipanti.

Se la Comitiva è presentata da una delle scuole presenti nel paese, è sufficiente la sottoscrizione da parte del responsabile dell'istituto o di un insegnante.

Le Comitive degli adulti devono essere formate da elementi che abbiano un'età minima di quattordici anni.

In tale caso, la domanda di iscrizione deve essere presentata da almeno quattro maggiorenni partecipanti alla sfilata.

Art. 15

In ordine di arrivo, le Comitive verranno chiamate a salire sul palco, e si potranno esibire per cinque minuti, nel contempo verrà letta la relazione illustrativa della Comitiva.

Art. 16

E' assolutamente vietato l'uso di mezzi semoventi meccanici durante la sfilata, viceversa è consentito l'uso di mezzi realizzati artigianalmente spinti a mano, e che abbiano attinenza con il soggetto della sfilata.

Art. 17

L'ordine di sfilata verrà stabilito mediante un sorteggio effettuato almeno tre giorni prima del corso mascherato.



Art. 18

I gruppi dovranno presentare almeno il 70 % dei componenti, nella sfilata finale del martedì, pena la eliminazione dalla classifica.

Art. 19

E' vietato l'uso di materiali nocivi alla salute ed all'ambiente.

Art. 20

Il criterio di valutazione dei GRUPPI IN MASCHERA viene strutturato nel seguente modo:

- La giuria è composta da N° 8 componenti che preferibilmente abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale, scelti a sorteggio su una rosa di venti nominativi individuati dalla Consulta, ed è presieduta dal Sindaco o suo delegato, per un totale di nove componenti.
 - Ai giurati verrà consegnata una scheda nella quale saranno indicati i giudizi sotto riportati.
 - Ogni giurato avrà a disposizione dieci punti per ciascun giudizio.
 - Per ogni giudizio lo stesso punteggio non può essere assegnato a più comitive.
 - La giuria con voto unanime può escludere dal contributo spese un gruppo in maschera.
 - A fine votazione la scheda sarà consegnata alla Consulta, che provvederà a stilare la relativa graduatoria.
 - I giudizi considerati sono: **COMICITA' – ALLEGORIA – COSTUME.**
- Non possono essere delegati dal Sindaco, né in ogni caso far parte della giuria, i consiglieri comunali ed i delegati amministrativi.



TITOLO 5°

SFILATA DI CARRI DI CATEGORIA “ B “

Art. 21

La sfilata è aperta ad un numero massimo di cinque carri.

Alla Consulta per il Carnevale è demandato il compito di selezionare tutte le istanze con i relativi allegati, qualora dovessero pervenire più di cinque richieste.

Art. 22

I partecipanti dovranno presentare istanza entro e non oltre il mese di novembre antecedente il Carnevale, presso l'**Assessorato Sport – Turismo – Spettacolo** del Comune di Melilli, corredata dei seguenti allegati:

- 1) Bozzetto policromo in scala 1:50;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) Dichiarazione riportante : a) quattro nominativi di responsabili del carro, con il compito di agevolare la sfilata lungo il percorso; b) il nominativo del rappresentante della Comitativa costruttrice del carro avente potere di firma e di riscossione;
- 4) Dichiarazione, anche nel contesto della domanda, che l'interessato firmatario per se e nella qualità, assume in proprio l'onere di eventuali danni che si possono verificare sia per colpa degli stessi carristi o di terzi ed a carico dei carristi medesimi o di estranei, sollevando l'Ente organizzatore e la Consulta per il Carnevale da qualsiasi responsabilità presente e futura.
- 5) Detta declaratoria dovrà coprire anche la fase di preparazione ed allestimento del carro, ed è estesa anche per i danni alle cose.

Art. 23

E' fatto obbligo ai partecipanti di attenersi, per la costruzione del carro, alle seguenti misure e caratteristiche:

- 1) Ingombro larghezza, in fase statica, idoneo al percorso da seguire dentro il centro abitato;
- 2) Ingombro lunghezza, in fase statica, mt. 7 (sette) massimo (escluso trattore e barra di traino);
- 3) Altezza dal suolo al motivo più alto del carro, in fase statica mt. 4 (quattro);
- 4) Ogni motivo presente sul carro, dovrà essere dotato di almeno un movimento autonomo.
- 5) I carri dovranno essere dotati di illuminazione alimentata con gruppo elettrogeno esterno al carro, di complesso musicale o di apparecchio sostitutivo e di almeno N° 1 estintore, ed opportuni accorgimenti di sicurezza.

E' fatto obbligo di portare sul carro solo persone in costume mascherato.

Art. 24

La Consulta per il Carnevale ha la facoltà, in corso di realizzazione, di suggerire correzioni o quant' altro possa contribuire ad un miglioramento del carro stesso.

Art. 25

I carri dovranno essere pronti, allestiti in tutti i particolari, entro le ore 12 del giorno in cui è fissata la sfilata e visionabili da parte della Consulta per il Carnevale.

Sui carri sono vietati l'accensione di fuochi, spari di mortaretti e fuochi artificiali.

Art. 26

I carri sfileranno nei giorni stabiliti dalla Consulta per il Carnevale e secondo l'itinerario e l'ordine di sfilata che sarà fissato e tempestivamente comunicato.

L'ordine di sfilata sarà determinato da un sorteggio che avverrà in presenza dei rappresentanti di ogni carro.

Le relazioni illustrative di cui all'art. 2 saranno lette sul palco.

I carri hanno l'obbligo di partecipare alla sfilata conclusiva del martedì.

Art. 27

In caso di inosservanza, da parte di uno o più carristi partecipanti alla sfilata, delle superiori norme regolamentari, e di quelle che potranno essere emanate da parte della Consulta per il Carnevale ed afferenti i tempi della sfilata, delle soste, del tragitto, gli stessi incorreranno nella sanzione della perdita totale o parziale del rimborso previsto, graduata a secondo della entità della inosservanza perpetrata.

Art. 28

L'Amministrazione Comunale, a fine manifestazione, si riserva il diritto di prelevare le maschere di maggior pregio da qualsivoglia carro partecipante alla sfilata, ciò allo scopo di provvedere, in futuro, alla decorazione carscialesca della Città e per dotare dei necessari reperti, l'istituzione di un museo del Carnevale.

Alla loro materiale consegna provvederanno i responsabili di ogni singolo carro coadiuvati da personale incaricato dal Comune.

Art. 29

Il Comune declina ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante da eventuali incidenti verificatisi prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione.

Tutte le clausole contenute nel presente regolamento dovranno essere rispettate dalle parti contraenti, che stabiliscono di considerare il presente quale contratto a tutti gli effetti di legge.

Per ogni controversia è competente il foro di Siracusa.

Art. 30

Il criterio di valutazione per i carri allegorici di Categoria " B " è il seguente:

- La giuria è composta da N° 8 componenti che preferibilmente abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale, scelti a sorteggio su una rosa di 20 nominativi individuati dalla Consulta ed è presieduta dal Sindaco o suo delegato, per un totale di 9 componenti.
- Ai giurati verrà consegnata una scheda nella quale saranno indicati i giudizi sotto riportati.
- Ogni giurato avrà a disposizione dieci punti per ciascun giudizio.
- Per ogni giudizio lo stesso punteggio non può essere assegnato a più comitive.
- A fine votazione la scheda sarà consegnata alla Consulta , che provvederà a stilare la relativa graduatoria.
- I giudizi considerati sono: **ALLEGORIA – RIFINITURE – MOVIMENTI- ILLUMINAZIONE.**

Non possono essere delegati dal Sindaco, né in ogni caso far parte della giuria, i Consiglieri Comunali ed i Delegati Amministrativi.

TITOLO 6°

SFILATA DI CARRI DI CATEGORIA “ A “

Art. 31

Le comitive partecipanti alla sfilata dei carri di categoria “ A “ si dividono in due classi: **Esordienti e Veterane**.

-**ESORDIENTI** sono le comitive che hanno una partecipazione, anche non consecutiva, fino a tre anni.

-**VETERANE** sono le comitive che hanno una partecipazione, anche non consecutiva, superiore a tre anni.

Art. 32

La sfilata è aperta ad un numero massimo di sette carri. Alla Consulta per il Carnevale è demandato il compito di selezionare tutte le istanze con i relativi allegati, nella ipotesi che dovessero pervenire più di sei richieste.

Art. 33

I partecipanti dovranno presentare istanza entro e non oltre il mese di dicembre antecedente il Carnevale, presso l'**Assessorato Sport – Turismo – Spettacolo** del Comune di Melilli, corredata dei seguenti allegati:

- 1) Bozzetto policromo in scala 1:50;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) Dichiarazione riportante : a) quattro nominativi di responsabili del carro, con il compito di agevolare la sfilata lungo il percorso; b) il nominativo del rappresentante della Comitiva costruttrice del carro avente potere di firma e di riscossione;



- 4) Dichiarazione, anche nel contesto della domanda, che l'interessato firmatario per se e nella qualità, assume in proprio l'onere di eventuali danni che si possono verificare sia per colpa degli stessi carristi o di terzi ed a carico dei carristi medesimi o di estranei, sollevando l'Ente organizzatore e la Consulta per il Carnevale da qualsiasi responsabilità presente e futura.
- 5) Detta declaratoria dovrà coprire anche la fase di preparazione ed allestimento del carro, ed è estesa anche per i danni alle cose.

Art. 34

E' fatto obbligo ai partecipanti di attenersi, per la costruzione del carro, alle seguenti misure e caratteristiche:

- 1) Ingombro larghezza, in fase statica, idoneo al percorso da seguire dentro il centro abitato;
- 2) Ingombro lunghezza, in fase statica, mt. 12 (massimo) compreso le appendici, escluso trattore e barra di traino;
- 3) Altezza dal suolo al motivo più alto del carro, in fase statica, mt. 5,60 (massimo);
- 4) Il soggetto principale rappresentante il motivo del carro deve essere dotato di almeno tre movimenti autonomi;
- 5) I carri dovranno essere dotati di illuminazione alimentata con gruppo elettrogeno esterno al carro, di complesso musicale o di apparecchio sostitutivo, e di almeno N° 1 estintore, ed opportuni accorgimenti di sicurezza.

Art. 35

La Consulta per il Carnevale ha la facoltà, in corso di realizzazione, di suggerire correzioni o quant' altro possa contribuire ad un miglioramento del carro stesso.



Art. 36

I carri dovranno essere pronti, allestiti in tutti i particolari, entro le ore 12 del giorno in cui è fissata la sfilata e visionabili da parte della Consulta per il Carnevale.

Sui carri sono vietati l'accensione di fuochi, spari di mortaretti e fuochi artificiali.

Art. 37

I carri sfileranno nei giorni stabiliti dalla Consulta per il Carnevale e secondo l'itinerario e l'ordine di sfilata, che sarà fissato e tempestivamente comunicato.

L'ordine di sfilata sarà determinato da un sorteggio, che avverrà in presenza dei rappresentanti di ogni carro.

Le relazioni illustrative di cui all'art. 2 saranno lette sul palco.

Art. 38

In caso di inosservanza, da parte di uno o più carristi partecipanti alla sfilata, delle superiori norme regolamentari, e di quelle che potranno essere emanate da parte della Consulta per il Carnevale ed afferenti i tempi della sfilata, delle soste, del tragitto, gli stessi incorreranno nella sanzione della perdita totale o parziale del rimborso previsto, graduata a secondo della entità della inosservanza perpetrata.

Art. 39

L'Amministrazione Comunale, a fine manifestazione, si riserva il diritto di prelevare le maschere di maggior pregio da qualsivoglia carro partecipante alla sfilata, ciò allo scopo di provvedere, in futuro, alla decorazione carscivesca della città e per dotare dei necessari reperti l'istituzione di un museo del Carnevale.

Alla loro materiale consegna provvederanno i responsabili di ogni singolo carro, coadiuvati da personale incaricato dal Comune.



Art. 40

Il Comune declina ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante da eventuali incidenti verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione.

Tutte le clausole contenute nel presente regolamento dovranno essere rispettate dalle parti contraenti, che stabiliscono di considerare il presente quale contratto a tutti gli effetti di legge.

Per ogni controversia è competente il foro di Siracusa.

Art. 41

Il criterio di valutazione per i carri allegorici di categoria “ A ” è il seguente:

- La giuria è composta da N° 8 componenti che preferibilmente abbiano esperienza di partecipazione al Carnevale, scelti a sorteggio su una rosa di 20 nominativi individuati dalla Consulta ed è presieduta dal Sindaco o suo delegato, per un totale di n. 9 componenti.
- Ai giurati verrà consegnata una scheda nella quale saranno indicati i giudizi sotto riportati.
- Ogni giurato avrà a disposizione dieci punti per ciascun giudizio.
- Per ogni giudizio lo stesso punteggio non può essere assegnato a più comitive.
- A fine votazione la scheda sarà consegnata alla Consulta , che provvederà a stilare la relativa graduatoria.

I giudizi considerati sono: **ALLEGORIA – RIFINITURE – MOVIMENTI- ILLUMINAZIONE- COLORE – LAVORAZIONE.**

Non possono essere delegati dal Sindaco né in ogni caso far parte della giuria i Consiglieri Comunali ed i Delegati Amministrativi.



TITOLO 7°

DISPOSIZIONI

Art. 42

Affinchè venga mantenuta una tradizione consolidata nel tempo che permetta di sviluppare progettualità finalizzata ad ottenere risultati ottimali ed a realizzare manufatti tecnologicamente all'avanguardia, tutti i motivi dei carri di categoria

“ A ” e “ B ” realizzati ed ammessi alla sfilata del Centro Urbano di Melilli, devono essere di esclusiva costruzione e realizzazione locale.

Art. 43

I partecipanti alle sfilate di cui ai TITOLI 5 e 6 ed indicati entrambi all'art.1, si intendono rispettivamente, per i corsi mascherati di Melilli-centro e frazioni.



TITOLO 8°

RIPARTIZIONE FONDI

Art. 44

Le fasce contributive, relative alle singole sfilate verranno annualmente determinate dalla Consulta, in funzione della disponibilità assegnata dall'Amministrazione.

Art. 45

L'Amministrazione Comunale erogherà, con apposita deliberazione, i contributi sulla scorta delle determinazioni, che la Consulta, trasmetterà con appositi verbali.

Art. 46

Alle Comitive di classe "VETERANE" verrà riconosciuto un contributo FEDELTA' pari all'1% della disponibilità relativa alla sfilata a cui partecipano.

PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO SI APPLICANO LE NORME DEL CODICE CIVILE, DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI.

Rifubbe. olul

24.5.00

04.6.00
1264

proch 5.06.00



